



Liceo Statale “Vittorio De Caprariis”

Via V. De Caprariis,1 - 83042 Atripalda (AV)

Tel.0825/1643464- fax: 0825/1643462

Sede ass. di Altavilla Irp (AV) via Immacolata, 83011 - tel./fax 0825991338

Sede ass. di Solofra (AV), via Melito, 1 – 83029 - tel./fax 0825532450

e-mail: avps06000b@istruzione.it
sito web: www.liceodecaprariis.edu.it

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0003570 del 15/05/2023
V (Entrata)

ESAME DI STATO 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V sez. E - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate
Sede di Atripalda

ai sensi dell'articolo 10 dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023

Anno Scolastico
2022/2023

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1 Breve descrizione del contesto	2
1.2 Presentazione dell'istituto	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	4
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico opz. Scienze applicate	6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	7
3.2 Prospetto dei dati della classe	7
3.3 Composizione e storia della classe	7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
5.1 Metodologie e strategie didattiche	9
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	12
5.3 Educazione Civica	12
5.4 Prove Invalsi	14
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio	14
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	15
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	16
6.1 Progetti PTOF e PON	16
6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa	17
6.3 Attività specifiche di orientamento	18
6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato	18
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	20
Relazione finale Informatica	20
Relazione finale Religione Cattolica	22
Relazione finale Inglese	24
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	27
Relazione finale Matematica	29
Relazione finale Italiano	32
Relazione finale Fisica	35
Relazione finale Scienze Naturali	37
Relazione finale Disegno e Storia dell'Arte	39
Relazione finale Storia	43
Relazione finale Filosofia	46
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	48
8.1 Criteri di valutazione	49
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	49
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	50
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE D'ESAME	
Allegato n. 1: Griglia di valutazione della prima prova	
Allegato n. 2: Griglia di valutazione della seconda prova	
Allegato n. 3: Griglia di valutazione del colloquio	
Allegato n.4 : Elenco Candidati e credito scolastico	
Programmi delle discipline	

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

- LI02 - Liceo Scientifico
- LI03 - liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2022/23 n. 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02; n. 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 ed n. 2 classe quinta seguono l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 35 classi, per una utenza complessiva di 783 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 37 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 209 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la "VISION" del De Caprariis è <<**essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio**>>. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della "MISSION": <<**Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione**>>.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale www.liceodecaprariis.edu.it.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curriculum d'Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di irterconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curriculum con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

2.2 Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI03 - Liceo Scientifico - Scienze Applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel curricolo trasversale di Educazione Civica sono coinvolte le seguenti discipline: Italiano, Inglese, GeoStoria (biennio), Storia e Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Matematica, Fisica e Informatica, Scienze Motorie, Religione per un minimo di 33 ore annuali.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Antonio Spagnuolo

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Daniela Planeta	
STORIA	Lucia Carillo	
STORIA	Ersilia Di Grezia (supplente)	
FILOSOFIA	Maria De Marco	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Amorosa Cataldo	interno
MATEMATICA	Irma Roca	interno
FISICA	Fabio Dell'Anno	
INFORMATICA	Gaetano Rocco	interno
SCIENZE NATURALI	Carmela Saccone	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Noemi Troisi	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Monica Abbate	
RELIGIONE CATTOLICA	Massimiliano Ferullo	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof. ssa Monica Abbate

3.2 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2020/21	23			23
2021/22	23			23
2022/23	23			23

3.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 23 alunni, 7 ragazze e 16 ragazzi, provenienti da un ambiente socio-culturale piuttosto omogeneo dei paesi limitrofi. Nell'anno scolastico 2018/19 erano iscritti alla classe prima 23 alunni; Tutti gli alunni dell'attuale V E fanno parte dell'originario gruppo-classe.

Dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrati problemi di particolare rilevanza e la relazione con i docenti e con i pari si è evoluta progressivamente in una maturazione socio-affettiva e intellettuale, sviluppando rapporti globalmente improntati alla correttezza, al confronto e al rispetto reciproco. Tale aspetto ha inciso positivamente sull'andamento del dialogo educativo che si è svolto complessivamente con una certa efficacia e continuità, malgrado la differenza caratteriale dei suoi componenti. Tuttavia, non sono mancati momenti di esuberanza e irruenza da parte di qualche alunno, che hanno causato disattenzione e distrazione momentanea dalle lezioni.

Nel corso del triennio, gli studenti non hanno beneficiato di una continuità didattica in tutte le discipline. Ci sono stati, infatti, avvicendamenti in scienze, e storia a cui la classe ha risposto in maniera differenziata: una parte dei discenti ha dimostrato da subito capacità di adattamento e disponibilità al dialogo educativo, altri, invece, si sono mostrati piuttosto restii al cambiamento, manifestando scarso interesse, impegno saltuario e una partecipazione alquanto passiva e in taluni casi meramente opportunistica.

Il corpo docente, grazie ad un'azione sinergica dell'intero Consiglio, ha garantito una didattica condivisa nelle scelte operative e nella metodologia di lavoro, finalizzata soprattutto al potenziamento dell'abilità di produzione, sia scritta che orale, e all'acquisizione di competenze specifiche dell'indirizzo di studio scelto. Il dibattito e lo scambio di idee e posizioni diverse sulle varie tematiche proposte hanno contribuito, nel corso degli anni alla crescita e allo sviluppo delle personalità degli studenti, ciascuno secondo le proprie potenzialità e inclinazioni. Gradualmente, quasi tutti gli allievi hanno perfezionato il proprio metodo di studio facendo tesoro, seppur in maniera diversificata, delle indicazioni offerte dal Consiglio di Classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e orientate alla centralità dello studente. L'intero C.d.C. ha contribuito, inoltre, a coinvolgere sin dal primo anno le famiglie, stimolandole ad una proficua collaborazione e sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Per quanto riguarda il profilo cognitivo della classe e il livello di competenze raggiunto dagli studenti, si registra un'eterogeneità ascrivibile sia all'impegno diverso profuso da ognuno di loro nell'attività di studio e nella partecipazione al dialogo educativo, sia alle capacità, alle predisposizioni, alla motivazione personale dei ragazzi, nonché, ovviamente al loro retroterra scolastico, alla storia sociale, umana e culturale che contraddistingue ciascuno di loro.

In particolare, si distingue nella classe un gruppo di allievi che, in possesso di un efficace e autonomo metodo di lavoro e animati da un forte impulso conoscitivo e motivazionale, hanno coltivato lo studio di tutte le discipline, costruendosi, con impegno serio e costante, un profilo scolastico-culturale elevato,

solido e articolato, coronato, in qualche caso, da brillantezza, fluidità e scioltezza linguistico-comunicativa. Il loro livello di preparazione risulta essere pertanto ottimo e, in alcuni casi, eccellente in tutti gli ambiti disciplinari. Altri alunni si sono dedicati con apprezzabile diligenza, serietà e costanza all'apprendimento di tutti gli snodi concettuali fondamentali delle varie discipline, pervenendo ad esiti complessivamente soddisfacenti, con punte di più elevata e consistente consapevolezza nelle discipline maggiormente rispondenti alle loro attitudini e ai loro più autentici e vivi interessi. Solo pochi alunni presentano ancora delle incertezze cognitive e metodologiche, dovute alla mancanza di un rigoroso impegno e sistematicità nella propria attività di studio, mai volta, nel corso degli anni, a risistemare e consolidare compiutamente conoscenze e abilità e a indirizzare e tradurre la vivacità intellettuale e le potenzialità di cui non mancano, nella conquista di più alte e qualificanti mete culturali e cognitive. Sempre sollecitati e stimolati a fare meglio e di più, alcuni di essi hanno compiuto qualche sforzo più costruttivo nell'ultimo anno di studio, mostrandosi più costanti nella frequenza e interessati alle varie iniziative proposte dalla scuola e realizzate sia nell'ambito circoscritto della classe, sia più in generale, nell'Istituto. Pertanto il loro livello di rendimento è da considerarsi complessivamente sufficiente.

Non mancano, tuttavia, alunni che hanno continuato, anche nell'ultimo periodo del corrente a.s., a mostrarsi del tutto disinteressati verso talune discipline e a far registrare un elevato numero di ore di assenze e frequenti ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, conseguendo, pertanto, un livello di rendimento di stentata sufficienza. Ciò ha causato un generale rallentamento dell'attività didattica, per cui non tutti i docenti hanno avuto la possibilità di svolgere interamente i programmi preventivati ad inizio dell'anno scolastico in sede dipartimentale.

I vari percorsi di PCTO realizzati nel corso del triennio 2020/2023, sono stati dei progetti educativi di ampio respiro, finalizzati a sviluppare negli allievi il senso della complessità del sapere, in coerenza con la mission del PTOF del Liceo. Le azioni dei vari progetti miravano a fare emergere le connessioni, gli stretti intrecci e le indubbe ripercussioni che intercorrono tra eventi storici, movimenti letterari, concezioni filosofiche, scoperte scientifiche, trasformazioni urbanistiche e artistiche ed evoluzione del rapporto tra uomo e ambiente. Ciascuno studente ha approfondito, in modo personale, gli aspetti maggiormente rispondenti alle proprie inclinazioni e ai propri interessi, nonché al proprio orientamento per gli studi successivi.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo,
- il lavoro di gruppo e/o a coppie,
- i gruppi di lavoro,
- l'apprendimento per scoperta,
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici,
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica,
- prove equipollenti strutturate,
- interrogazioni programmate.

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, per l'emergenza Covid, non è stato interrotto il processo di inclusione. Tenendo sempre come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato (PEI), normato dal DM 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, *“si è posta particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”*.

Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento dovranno sostenere tutte le prove previste dall'Esame di Stato e avranno diritto all'impiego di strumenti compensativi, come indicato nella nota ministeriale prot. 26/A del 4 gennaio 2005, coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno e previsto dal PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

➤ *Metodologie*

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- ◆ Lezione frontale e dialogata
- ◆ Lezione interattiva
- ◆ Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- ◆ Esercitazioni guidate e autonome
- ◆ Problem solving
- ◆ Video-lezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

➤ *Azione Formativa*

- ◆ Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- ◆ Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- ◆ Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.

- ◆ Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- ◆ Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

➤ **Competenze Attese**

- ◆ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- ◆ Saper sostenere una propria tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- ◆ Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- ◆ Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ◆ Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- ◆ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- ◆ Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- ◆ Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- ◆ Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- ◆ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- ◆ Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- ◆ Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete, soprattutto durante il periodo di DaD.

➤ **Competenze Chiave**

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ◆ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ◆ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ◆ **Comunicare o comprendere messaggi** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- ◆ ***Collaborare e partecipare***: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ◆ ***Agire in modo autonomo e responsabile***: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ◆ ***Risolvere problemi***: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ◆ ***Individuare collegamenti e relazioni***: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ◆ ***Acquisire ed interpretare l'informazione***: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, l'art.10, comma 5 del suddetto Regolamento afferma: "Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma: "Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere un'organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto".

Successivamente, il Consiglio di Classe nella riunione tenutasi in data 11 novembre 2022 ha constatato la mancanza dei requisiti richiesti per l'attivazione dell'insegnamento della DNL in lingua straniera.

5.3 Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M. 35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** a tal fine va ad integrare il curricolo di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, si propone di affrontare nuclei tematici e argomenti che si prestano ad una trattazione trasversale in linea con la disciplina di riferimento.

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (**Allegato C- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nelle loro relazioni finali.

OBIETTIVI per la classe quinta

Lingua e Letteratura italiana

Compiere scelte personali di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabile. (obiettivo 16 Agenda 2030).

Lingua e Civiltà inglese

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (Obiettivi 16 e 17 Agenda 2030).

Storia e Filosofia

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Cfr Obiettivo 16 Agenda 2030).

Disegno e Storia dell'Arte

Curare il patrimonio culturale (Obiettivo 11 Agenda 2030).

Scienze Naturali

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030). Porre fine alla fame nel mondo, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (Obiettivo 2 Agenda 2030).

Matematica, Fisica e Informatica

Comprendere il funzionamento e l'impatto ambientale in tema di energie rinnovabili e non rinnovabili (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) Riconoscere i danni dell'inquinamento elettromagnetico (indirizzo scientifico, scienze applicate e linguistico) (Obiettivo 4 Agenda 2030).

Scienze Motorie e Sportive

Riconoscere la pericolosità delle dipendenze gli effetti negative sulla salute (Obiettivo 3 Agenda 2030).

Religione

Principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (obiettivo 16 agenda 2030).

5.4 PROVE INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2023 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art.13, comma 2. Lettera b del D.Lgs. n 62/2017) come dettato dall'O.M.45 del 09 marzo 2023. Le materie indicate dall'art. 19 del D. Lgs n.62/2017 sono : Italiano , matematica ed inglese. Tutti gli studenti della classe V sez. E hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2023.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- - instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale.
- - arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- - correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- - rafforzare il rispetto delle regole.
- - promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa.
- - sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra,
- - avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti, della classe V sez.E in collaborazione con Enti e Aziende hanno partecipato ai P.C.T.O., per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO	n° alunni frequentanti	n° di ore
a.s. 2020/2021	Ben-Essere a scuola	30
a.s 2021/2022	Future Skills	30
a.s. 2022/2023	Educazione Finanziaria	20

5.5 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- ◆ Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- ◆ Testi di approfondimento
- ◆ Dizionari
- ◆ Appunti e dispense
- ◆ Biblioteca scolastica
- ◆ Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- ◆ Computer
- ◆ L.I.M.
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio di fisica

A seguito dell'emergenza sanitaria, oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- ◆ Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- ◆ Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF e PON

Titolo del progetto	Descrizione	Obiettivi	n° partecipanti
Cambridge English B2	<p>La scuola oggi ha il delicato compito di offrire ai propri studenti molteplici opportunità per la crescita e la formazione assicurando la messa in campo di tutte le misure necessarie a questo scopo, pertanto le docenti del Dipartimento di lingue straniere, consapevoli della necessità di una conoscenza sicura della lingua inglese, per il suo ruolo di lingua di comunicazione transnazionale e alfabeto delle nuove tecnologie, ritengono necessario fornire e stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2 e manifestano la volontà di arricchire l'offerta formativa della scuola attraverso l'attivazione di un corso volto al conseguimento della certificazione Cambridge per il livello B2; Il percorso formativo che viene proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 50 ore di lezioni interattive.</p>	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning</p>	6
Fotografia digitale 2	P.O.N.: Apprendimento e socialità_10.2.2._Competenze di base		5
Certificazione A1 Tedesco	P.O.N.: Apprendimento e socialità_10.2.2._Competenze di base		2
Yoga	P.O.N.: Socialità, Apprendimenti, Accoglienza_10.1.1._Interventi per il successo scolastico degli studenti		1
Scacchi	P.O.N.: Socialità, Apprendimenti, Accoglienza_10.1.1._Interventi per il successo scolastico degli studenti		6
Hirpinia 2	P.O.N.: Socialità, Apprendimenti, Accoglienza_10.1.1._Interventi per il successo scolastico degli studenti		2

<p>Olimpiadi Matematica</p>	<p>Il Liceo “V. DE CAPRARIIS” aderisce al Progetto nazionale Olimpiadi di Matematica, organizzato dall’Unione Matematica Italiana, su incarico del MIUR, con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa. Il traguardo principale è quello di accrescere le competenze matematiche dei giovani, coinvolgendoli in una matematica più vivace e stimolante con percorsi aggiuntivi a quelli curriculari. Attraverso l’aspetto ludico-agonistico, infatti, si mira a rendere più piacevole l’apprendimento di una disciplina che, a volte, nei suoi canoni scolastici, può risultare ripetitiva o addirittura noiosa. È offerta ai ragazzi, inoltre, l’opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi e stringere rapporti di amicizia in un clima stimolante di sana competizione.</p>	<p>Stimolare la curiosità e l’interesse per la matematica. Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove. Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. Relazionare direttamente con il problem-solving matematico per affinare le strategie risolutive di un problema concreto</p>	<p>2</p>
<p>Olimpiadi di Fisica</p>	<p>Le Olimpiadi Italiane della Fisica hanno lo scopo di selezionare la squadra che rappresenta l’Italia alle International Physics Olympiads (IPhO). In accordo con lo statuto delle IPhO, le Olimpiadi Italiane della Fisica sono istituite a seguito del riconoscimento della crescente importanza che la fisica riveste in tutti i campi della scienza e della tecnologia nonché nell’istruzione di base dei giovani. Le competizioni Olimpiadi della Fisica sono riconosciute dal MIUR come competizioni di promozione e individuazione dell’eccellenza degli studenti delle scuole secondarie superiori italiane e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. Per gli studenti del triennio, in tutte le scuole, si tiene una gara di primo livello in cui si chiede di rispondere a delle domande, naturalmente di fisica. Chi più ne sa ha maggiore probabilità di inserirsi fra i 5 vincitori della sua scuola. Questi 5 allievi potranno prendere parte alla Gara di secondo livello nella sede più vicina all’istituto e gareggiare con le squadre di tutte le scuole del territorio che aderiscono alle OLIFIS. La gara si fa a colpi di soluzioni a problemi di fisica. I 100 super che primeggiano nella classifica generale (i vincitori delle sedi</p>	<p>Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale “Olimpiadi della Fisica” e di confrontarsi con studenti di altre scuole. Educare al dialogo scientifico. Stimolare negli allievi l’approccio scientifico ai fenomeni fisici.</p>	<p>1</p>

	locali, i migliori studenti di terza e di quarta ed i rimanenti migliori fino a completare il numero di 100), parteciperanno alla Gara Nazionale di Fisica.		
Emozioni in scena	Il progetto si propone di realizzare attività di spettacolo in varie modalità: saggi musicali, spettacoli teatrali, talent show, danza	Valorizzare le capacità non espresse direttamente dalle attività curriculari e rinforzare o consolidare l'autostima.	1

6.2 Ulteriori attività di ampliamento e approfondimento dell'offerta formativa

- Premio Caianiello (n. 1 alunni)

6.3 Attività specifiche di orientamento:

- ✓ OrientaSud Ottobre 2022
- ✓ Univexpo Novembre 2022
- ✓ Guardia di finanza Febbraio 2023
- ✓ Unisa: Dipartimento di Agraria Febbraio 2023
- ✓ Open Day Dises Febbraio 2023
- ✓ Unisa: Dipartimento di ingegneria Febbraio 2023
- ✓ Unisa: Dipartimento di economia Febbraio 2023
- ✓ Università telematica Giustino fortunato Benevento Marzo 2023
- ✓ Esercito Italiano Aprile 2023

6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- Simulazione del colloquio d'esame
- Corso di approfondimento in preparazione della prima prova scritta

❖ **Prima prova scritta di Italiano**

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto e la valutazione della prova, l'O.M. (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019. Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

Tipologie di prova:

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.

❖ Seconda prova scritta di Matematica

La seconda prova,, ai sensi dell'articolo 17 comma 4 del DL 62/2017, si svolge in forma scritta e ha per oggetto le discipline Matematica e Fisica. è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità, le competenze attese dal Profilo educativo culturale e professionale dello studente.

Struttura

La prova consiste nella risoluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a 4 quesiti tra 8 proposti.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: Informatica

DOCENTE: Rocco Gaetano

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha mostrato nel complesso di aver raggiunto un discreto livello di preparazione con un gruppo di alunni che ha evidenziato ottime capacità logico-progettuali, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione algoritmica. Un piccolo gruppo della classe, invece, ha avuto difficoltà nel processo di apprendimento a causa di un interesse incostante e/o poca motivazione allo studio. Nonostante ciò quasi tutti gli alunni hanno dimostrato maturità comportamentale attraverso una partecipazione costante.

Quindi il livello di attenzione e partecipazione è stato quasi sempre mediamente

discreto. **OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI**

CONOSCENZE:

Lo standard SQL

Il linguaggio SQL

Istruzioni DDL e DML

Reperimento dei dati : Select

Inner Join

Protocolli di rete

Reti di computer

Tipologie e Topologie di rete

Architettura ISO/Osi

Suite TCP/Ip

Progettazione di una rete locale

Servizi di Internet:

Architettura Client/Server e Peer2Peer

Livello applicativo

Architettura di pagine dinamiche e pagine statiche

La Sicurezza delle reti e attacchi in rete

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Progettazione di semplici applicazioni web

Saper utilizzare dei sistemi per la difesa del computer

Saper progettare piccole reti locali

Conoscere i principali comandi del linguaggio SQL

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Progettare e codificare semplici siti web

Progettare semplici reti locali

Riconoscere le tipologie di attacchi informatici

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. Nella parte finale dell'anno scolastico sono state avviate attività singole e di gruppo sull'utilizzo di un S.O. Open Source: Linux.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Infrastrutture di rete
Sicurezza in rete
Architettura Client/server
Linguaggio SQL

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA :

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze, Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni .

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
 - Partecipazione attiva alle lezioni
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone/asincrone, restituzione dei test/progetti on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

IL DOCENTE

Prof. Gaetano Rocco

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: MASSIMILIANO FERULLO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E ha mostrato interesse per la disciplina partecipando volentieri al dialogo educativo. Gli allievi, nel complesso, sono riusciti ad apprendere in modo chiaro e sufficientemente completo i contenuti proposti, esponendo con lessico appropriato i concetti acquisiti. Sono capaci, in generale, di individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e gli aspetti problematici legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità. Riconoscono il ruolo della religione nella società, nella prospettiva di un dialogo costruttivo cogliendo l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- sviluppo delle conoscenze
- consolidamento delle abilità metodologiche
- uso corretto del linguaggio religioso
- rapporto appropriato con i testi specifici della disciplina
- crescita umana e culturale
- acquisizione di consapevolezza, spirito critico, capacità di rielaborazione personale

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Le competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico sono:

- confrontarsi con l'esperienza religiosa mirando al superamento di modelli infantili o devianti di religiosità
- gestire la ricerca della verità tramite il confronto e l'elaborazione di criteri di giudizio autonomi
- compiere scelte sulla base di una matura consapevolezza antropologica
- possedere una informazione oggettiva sul fenomeno religioso nella storia dell'umanità
- leggere il fenomeno religioso nelle sue implicazioni culturali, politiche, sociali ed etiche
- orientarsi in un contesto multireligioso nel rispetto della propria e dell'altrui identità

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Le abilità specifiche acquisite nel corso dell'anno scolastico sono:

- definire l'identità dell'uomo in relazione a Dio, a se stesso, agli altri
- esplorare sistemi di pensiero e di significato presenti nella cultura contemporanea e confrontarli con il messaggio Cristiano
- comprendere, accettare e rispettare se stessi e gli altri superando qualsiasi forma di pregiudizio
- cogliere la reciprocità e la responsabilità di ogni relazione umana
- inquadrare e vivere correttamente i rapporti di coppia
- riflettere sulle più evidenti forme di ingiustizia sociale, politica ed economica del nostro tempo
- cogliere l'incidenza del cristianesimo sui problemi della società attuale
- individuare i falsi bisogni indotti nell'uomo
- comparare criticamente credenze e strutture religiose

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata,

lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Le radici della morale: coscienza, libertà, responsabilità
- L'insegnamento sociale della Chiesa
- L'assurdità del male e la problematica della Shoah e dei genocidi del '900
- Religioni, pace e diritti umani
- La Chiesa nel mondo contemporaneo

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI: Perseguire il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (Obiettivo 16 Agenda 2030).

CONTENUTI: La lotta alla criminalità organizzata e alle mafie: Don Pepe Diana e Don Pino Puglisi.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Il programma è stato svolto regolarmente.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libro di testo: "Impronte" - Autori: Beacco Claudia Poerio, Antonio Raspi Luca - Ed. La Spiga.

Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, LIM, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

IL DOCENTE

Prof. Massimiliano Ferullo

PROFILO DELLA CLASSE:

Nel corso del quinquennio la classe V sez. E del Liceo delle Scienze Applicate (sede di Atripalda) ha avuto sempre la stessa docente di Lingua e Cultura Inglese. Durante l'intero percorso di studi, la maggior parte degli alunni ha manifestato interesse per le attività didattiche proposte, partecipando attivamente al dialogo educativo. Il loro comportamento è stato globalmente corretto e la frequenza è stata assidua per alcuni, regolare per altri e saltuaria per pochi. L'impegno costante profuso dalla maggioranza degli studenti nello studio della disciplina ha permesso loro di migliorare e di approfondire sia le competenze linguistico-comunicative che quelle inerenti la letteratura, raggiungendo, complessivamente, un buon livello di preparazione. Un piccolo gruppo di alunni, tuttavia, nonostante le continue sollecitazioni e le strategie utilizzate, a causa della scarsa partecipazione al dialogo educativo, alle numerose assenze e a un impegno domestico poco proficuo, non è riuscito ad acquisire in maniera completa e sicura le strutture ed i costrutti morfosintattici della L2 e palesa tuttora qualche difficoltà soprattutto nell'esposizione orale.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE:

Gli allievi:

- hanno acquisito conoscenze morfo-sintattiche, funzionali, lessicali e fonetiche globalmente corrispondenti al livello B2 del QCER
- conoscono gli autori più rappresentativi e le maggiori correnti della letteratura inglese dell'800 e della prima metà del '900
- conoscono il contesto storico e sociale di riferimento
- conoscono i diversi generi letterari e gli elementi costitutivi di un testo letterario in prosa ed in versi, nonché le principali figure retoriche.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

COMPETENZE:

Gli allievi:

- hanno acquisito competenze linguistico-comunicative globalmente corrispondenti al livello B2 in tutte 4 le abilità linguistiche, che consentono loro di utilizzare la L2 per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- sanno utilizzare la L2 per operare confronti e cogliere similitudini e differenze letterarie, culturali e sociali tra il proprio paese ed il paese di cui si è appresa la L2.

A queste vanno aggiunte le seguenti competenze trasversali per lo svolgimento del percorso dei PCTO, individuate in sede dipartimentale e conseguite dagli studenti nel corso del triennio:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.
- Competenze in materia di cittadinanza: capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- Competenza imprenditoriale: capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.

- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

A queste si aggiungono, inoltre, gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le Nazioni;
- Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. (*Obiettivi 4, 8, 16 e 17 Agenda 2030*)

ABILITA':

Gli allievi hanno acquisito:

ABILITA' DI COMPrensIONE ORALE:

- comprendono il senso globale di un testo orale, riconoscendone gli scopi comunicativi

ABILITA' DI COMPrensIONE SCRITTA:

- comprendono il senso globale di un testo scritto, riuscendo ad operare inferenze

ABILITA' DI PRODUZIONE ORALE:

- interagiscono in vari contesti familiari, utilizzando le funzioni comunicative apprese, sia pure con qualche errore fonologico e morfo-sintattico che non ne compromette la comprensione
- espongono in modo semplice ma formalmente corretto il contenuto di un testo letterario studiato, riassumendone i principali punti e rispettandone la sequenza logico-temporale
- formulano commenti personali, facendo uso di un lessico specifico
- collegano l'autore al contesto storico/sociale, anche in ambito interdisciplinare
- operano confronti tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi

ABILITA' DI PRODUZIONE SCRITTA:

- producono brevi testi formalmente corretti, lineari e coesi relativi agli autori ed alle tematiche oggetto di studio, anche in un'ottica comparativa

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, flipped inclusion, lettura analitica dei brani letterari ed elaborazione personale e critica, attivazione di Classroom, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

The historical, social and literary context of:

- **The Romantic Age**

Authors: M. Shelley, W. Wordsworth, S. T. Coleridge

- **The Victorian Age**

Authors: C. Dickens, R. L. Stevenson, O. Wilde

- **The Modern Age**

Authors: J. Joyce, G. Orwell

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Child labour; the right to education: ten barriers to education that children living in poverty face; One in 200 people is a slave, why?
- Building peace^[1] Jordan Nichols, Our Generation

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti):

Grazie allo spirito di collaborazione ed alla partecipazione attiva della maggior parte degli alunni, il programma preventivato all'inizio del corrente a.s. è stato svolto interamente.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Oltre ai libri di testo in formato elettronico e cartaceo (AAVV, "Performer - Shaping Ideas, from the Victorian Age to the Present Age", vol 2, Zanichelli; AAVV, "Venture into First", Oxford), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali:

- Dispense integrative fornite dalla docente
- Appunti e mappe concettuali
- Presentazioni realizzate in word
- Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate
- Link didattici interattivi opportunamente selezionati
- Lavagna interattiva multimediale
- Registro elettronico (Argo didup)
- Piattaforma g-suite in modalità asincrona (CLASSROOM); moduli google

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza ed i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- la conoscenza dei contenuti
- l'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma, la personalizzazione degli apprendimenti
- elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LA DOCENTE:

Prof.ssa Amorosa Cataldo

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: PROF.ssa MONICA ABBATE

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multi mediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico).

Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio, feste sportive).

Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fair play, distaccandosi da ogni forma di illegalità.

Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive.

Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse).

Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

L'attività pratica individuale ha interessato esercizi di mobilità a corpo libero e di potenziamento, varie tipi di corse, circuit-training. Gradualmente, poi, si è privilegiato le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, tennis e ping-pong. E' stato dato spazio ai giochi di squadra, pallavolo, il basket, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici, Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, con il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. È stata dedicata qualche lezione alla danza, alla ginnastica aerobica. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato la pallamano, il bullismo e il valore educativo dello sport.

Per quanto riguarda l'educazione civica è stata trattata la dipendenza con particolare riferimento al Doping.

In merito alle attività extracurricolari è stata attivata l'avviamento alla pratica sportiva pomeridiana presso la palestra della sede centrale di Atripalda.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- 1.** Rielaborazione degli schemi motori di base
- 2.** Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- 3.** Conoscenza e pratica delle attività sportive
 - 4.** Conoscere il corpo umano
 - 5.** Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

Il docente

Prof. ssa Monica Abbate

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF.SSA IRMA ROCA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe VE, a indirizzo scientifico opzione scienze applicate, ha cominciato il suo percorso di matematica con la docente a partire dal terzo anno, dimostrando subito buone abilità sia volitive che cognitive. Ben amalgamata nei rapporti interpersonali, pur rivelando diversi livelli di preparazione, ha partecipato con disponibilità e costruttiva curiosità al dialogo educativo. L'andamento disciplinare è stato sempre corretto e l'interesse per la disciplina buono. Per quanto riguarda i livelli di conoscenza, essi sono variegati, anche in relazione all'impegno profuso dai singoli alunni, così come i livelli di competenza e capacità: un gruppetto trainante ha acquisito in maniera consapevole le leggi studiate e si esprime correttamente adoperando il linguaggio specifico; c'è, poi, un nutrito gruppo intermedio di allievi che hanno raggiunto, grazie ad un crescente impegno ed un positivo atteggiamento dialogico-partecipativo, un livello cognitivo adeguato, nonostante qualche difficoltà nell'applicazione delle leggi; infine, per alcuni casi, sono state necessarie una maggiore attenzione e continue sollecitazioni, ma comunque il livello raggiunto è sostanzialmente sufficiente. Il programma è stato svolto quasi integralmente, nonostante l'incidente occorso alla docente all'inizio dell'anno scolastico, limitando il modulo sul calcolo combinatorio e delle probabilità, che era da recuperare a causa dei rallentamenti dovuti all'emergenza covid e alla DAD degli anni precedenti, alle nozioni essenziali e tagliando solo le sezioni riguardante il calcolo approssimato e le equazioni differenziali, anche perché gli alunni sono apparsi, tranne poche eccezioni, un po' più stanchi e a tratti apatici durante il secondo quadrimestre.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Operare con i concetti del calcolo combinatorio e conoscere i primi elementi di calcolo delle probabilità
- Conoscere le funzioni e le loro proprietà
- Conoscere le funzioni elementari e le loro proprietà caratteristiche
- Comprendere il concetto di continuità
- Comprendere il concetto di limite
- Classificare le singolarità di una funzione reale
- Analizzare l'eventuale presenza degli asintoti e il comportamento di una funzione agli estremi del dominio
- Conoscere il concetto di derivata di una funzione e il suo significato geometrico
- Conoscere i principali teoremi del calcolo differenziale e le loro conseguenze per tracciare il grafico di una funzione
- Conoscere il problema delle aree e la sua connessione con il concetto di primitiva di una funzione
- Conoscere le varie applicazioni del calcolo integrale

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Operare con il calcolo combinatorio e il calcolo delle probabilità
- Risolvere equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti
- Riconoscere i grafici e le proprietà delle funzioni elementari
- Calcolare limiti di funzioni algebriche e trascendenti anche in forma indeterminata
- Individuare gli eventuali punti di discontinuità/singolarità e gli asintoti di una funzione
- Applicare i teoremi del calcolo differenziale
- Tracciare il grafico di funzioni algebriche e trascendenti con lo studio dei punti di stazionarietà, di non derivabilità e di flesso

- Studiare problemi di ottimizzazione
- Applicare le proprietà, le leggi e i teoremi del calcolo integrale anche connessi alle situazioni della fisica

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Applicare il calcolo combinatorio nelle situazioni del calcolo delle probabilità
- Riconoscere dai grafici le proprietà delle funzioni elementari
- Analizzare e interpretare i risultati
- Tracciare il grafico di una funzione
- Calcolare le primitive di una funzione
- Calcolare l'area di un trapezoide e volumi di solidi di rotazione mediante gli integrali
- Applicare le conoscenze e le competenze acquisite in diversi ambiti disciplinari

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del continuo confronto frontale che ha abituato i ragazzi ad esprimersi ed esprimere i propri dubbi e le proprie idee ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca e risoluzione guidata di esercizi e problemi alla LIM.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Calcolo combinatorio e primi elementi di calcolo delle probabilità
- Richiami sulla risoluzione dei veri tipi di equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti
- Richiami sulle funzioni reali e loro proprietà
- Limiti e continuità
- Il calcolo differenziale
- Il calcolo integrale

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

- Il calcolo approssimato
- Le equazioni differenziali

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo: M. Bergamini-G. Barozzi-A. Trifone – MATEMATICA. blu– Vol. 5 – ZANICHELLI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: Tablet, Lim, registro elettronico, slides e appunti di supporto redatti dalla docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;

- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- originalità degli apprendimenti e senso critico.

Atripalda, 05/05/2023

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Daniela Planeta

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha, nel complesso, raggiunto un livello di conoscenze e competenze sufficiente. Infatti, si possono individuare, sostanzialmente, due gruppi di alunni: il primo, più numeroso, più o meno adeguatamente e costantemente, ha mostrato impegno e attenzione e ha seguito le indicazioni di metodo della docente, facendo registrare progressi, talora anche significativi; il secondo gruppo, invece, ha sistematicamente disatteso l'applicazione delle numerose e diverse indicazioni di metodo suggerite, necessarie per sviluppare competenze e abilità, sicché, a tutt'oggi, questi alunni, che hanno mostrato verso la conoscenza un atteggiamento apatico e che non hanno mostrato un impegno domestico tale da poter fissare le conoscenze apprese in classe, non possiedono adeguate capacità, essendo in possesso di un sapere esclusivamente scolastico. Comune ad entrambi i gruppi sono, invece, le numerose assenze, spesso strategiche, il che ha inficiato lo svolgimento del programma.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Promuovere un interesse culturale personale ed autonomo verso la lettura attraverso l'accesso diretto ed approfondito a testi nazionali ed internazionali;
- Perfezionare le abilità linguistico- espressive;
- Far acquisire consapevolezza della propria identità culturale;
- Abituare a riconoscere la letteratura come portata di un contesto storico determinato;
- Far riconoscere l'evoluzione di un genere letterario e i suoi sviluppi in senso sincronico e diacronico.
- Saper individuare gli elementi che a vario livello (morfo-sintattico, lessicale, fonico, ritmico) definiscono lo stile di un autore e l'appartenenza di un testo a un genere letterario.
- Conoscere i principali autori della storia letteraria e saper sintetizzare i contenuti delle opere più importanti.
- Saper riorganizzare le proprie conoscenze in funzione di differenti tagli analitici (studio per generi, collegamenti multidisciplinari, ricorrenza di temi o argomenti, ecc.).
- Saper contestualizzare in una corretta prospettiva storico-culturale le differenti interpretazioni critiche di un autore o di un'opera

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Competenze linguistico-comunicative
- Operare confronti e cogliere similitudini e differenze letterarie, culturali e sociali
- Operare collegamenti intra e interdisciplinari
- Rielaborazione dei contenuti
- Problematizzare, porre e porsi domande
- Riferirsi a spazi e tempi diversi e inserire, secondo una scala diacronica, le conoscenze acquisite

A queste vanno aggiunte le seguenti competenze trasversali per lo svolgimento del percorso dei PCTO, individuate in sede dipartimentale e conseguite dagli studenti nel corso del triennio:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.
- Competenze in materia di cittadinanza: capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- Competenza imprenditoriale: capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Agli allievi che mostrano di aver acquisito adeguate abilità argomentative, riuscendo a rielaborare criticamente i contenuti e spendendoli opportunamente nei contesti d'uso, si affiancano alunni che hanno sviluppato mediocri o sufficienti abilità e competenze e alunni che, a causa di un impegno inesistente o estremamente discontinuo nonché del disinteresse verso qualunque forma di sollecitazione, non possiedono adeguate espositive, argomentative, critiche, interpretative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Illustrazione delle linee argomentative di un contesto storico-culturale il più possibile articolato anche con aperture alle letterature straniere.
- Presentazione del profilo biografico, psicologico e letterario di un autore.
- Illustrazione dell'argomento proposto partendo possibilmente dal testo presentato con lettura guidata, corredata di analisi contenutistica, linguistica e stilistica, con l'interpretazione in chiave simbolica dei temi di maggior spicco.
- Focalizzazione delle relazioni tematiche e trasversali che ogni testo letterario condensa e rilancia.
- Riflessione sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico-culturali che lo intersecano, in modo da poter comprendere sia le differenze tra i vari autori sia le diverse fasi dell'evoluzione poetica dello stesso autore.
- Inserimento di autori e testi nel più vasto scenario della produzione artistica espressa anche attraverso altri linguaggi (cinema, pittura, scultura, musica, teatro), onde cogliere permanenza ed evoluzione di tematiche attraverso analisi intersegniche comparate.
- Problematizzazione dei contenuti
- Lavori di gruppo

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Il primo Ottocento: contesto storico, politico, sociale, culturale
 - il Romanticismo: caratteri generali
Manzoni, Leopardi
- Il secondo Ottocento: contesto storico, politico, sociale, culturale
 - La Scapigliatura: caratteri generali
 - Il Positivismo e il Naturalismo: caratteri generali
 - Il Verismo: caratteri generali
Verga
 - Il Decadentismo: caratteri generali
Pascoli
D'Annunzio
- Il primo Novecento: contesto storico, politico, sociale, culturale
 - Svevo
 - Pirandello
- Il Paradiso: struttura e caratteri generali
 - Sei canti

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Si ritiene di non riuscire a svolgere tutti gli argomenti programmati. Probabilmente, si potrà affrontare solo lo studio di Pirandello, di Saba, del Futurismo. Anche il numero dei canti del Paradiso è stato ridotto, passando da otto a sei canti.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libri di testo
- Pagine critiche
- Filmati/audio

- Dispense integrative fornite dalla docente
- Appunti e mappe concettuali
- Presentazioni realizzate in word
- Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- L'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma, la personalizzazione degli apprendimenti
- Restituzione dei test/progetti, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: FABIO DELL'ANNO

PROFILO DELLA CLASSE:

La maggioranza degli alunni ha sviluppato un metodo di studio adeguato; nel corso dell'a.s. la maggior parte della classe ha mostrato sufficienti interesse e partecipazione durante le lezioni. È stato quindi possibile proporre alcuni approfondimenti su specifici argomenti del programma, in particolare circuiti e equazioni differenziali, corrente alternata e metodo simbolico, onde elettromagnetiche e cavi coassiali, equazioni di Maxwell e trasformazioni di Galileo.

I risultati in termini di profitto sono stati positivi.

Diversi alunni hanno raggiunto un buono/ottimo livello medio di conoscenze e abilità/competenze, e hanno sviluppato una discreta autonomia e un adeguato metodo di studio; numerosi alunni mostrano un livello più che sufficiente/discreto.

Il livello medio della classe è da considerarsi **più che discreto**.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE: La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello medio delle conoscenze discreto, alcuni alunni mostrano un ottimo/eccellente livello di conoscenza del programma svolto. Gli alunni conoscono le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo e i fenomeni più rilevanti della relatività speciale. In particolare, i fenomeni e le leggi più importanti dell'elettromagnetismo, e le equazioni di Maxwell sono stati assimilati, i postulati e le conseguenze rilevanti della relatività sono stati compresi. Gli alunni hanno acquisito conoscenze inerenti le tematiche delle energie rinnovabili e dell'inquinamento elettromagnetico. La maggior parte degli alunni dimostra una buona padronanza dei concetti e degli argomenti trattati.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

La maggioranza della classe è capace di discutere, usando un linguaggio appropriato, i concetti teorici fondamentali dell'elettromagnetismo e della relatività, analizzare le evidenze sperimentali e fenomenologiche, riconoscere in situazioni concrete e in dispositivi tecnologici attuali l'applicazione dei corrispondenti modelli teorici e leggi fisiche (equazioni di Maxwell, legge di Faraday, postulati della relatività ristretta, ecc.). Gli alunni sono in grado di discutere i progressi attuali circa le energie rinnovabili e le problematiche riguardanti l'inquinamento elettromagnetico.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di applicare le leggi più importanti nella risoluzione di problemi, e analizzare criticamente fenomeni e risultati sperimentali rilevanti. Nella maggioranza degli allievi le capacità elaborative, logiche, e critiche hanno raggiunto un livello più che adeguato. In particolare, gli alunni sono in grado di applicare strategie risolutive, impostare e risolvere esercizi e problemi inerenti elettricità e magnetismo, equazioni di Maxwell, circuiti elettrici, effetti relativistici.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO

FORMATIVO: Il principale strumento di insegnamento è stato la lezione frontale in aula.

L'interesse e la partecipazione degli studenti sono stati stimolati attraverso la trattazione di applicazioni rilevanti e la discussione guidata. Al fine di potenziare le conoscenze acquisite, i concetti introdotti e il formalismo utilizzato sono stati chiariti con specifici esempi ed esercizi. Periodicamente gli argomenti cruciali del programma sono stati ripetuti in modo sintetico. Sono state proposte inoltre esercitazioni

in aula; gli alunni hanno lavorato in gruppi in modalità apprendimento cooperativo. In alcune occasioni è stato utilizzato un software di matematica per analizzare funzioni e grafici.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Magnetismo. Induzione elettromagnetica. Corrente alternata. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Relatività speciale. Energie rinnovabili. Inquinamento elettromagnetico.

Alcuni contenuti del programma sono in fase di completamento; la crisi della fisica classica e le origini della meccanica quantistica saranno studiate nel mese di maggio.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Introduzione alla relatività generale.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: La fisica di Cutnell e Johnson - 3, J.D. Cutnell, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense elaborate dal docente per gli approfondimenti, estratti di testi scientifici, Lim, software di matematica, Argo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali competenze.

Il docente

Fabio Dell'Anno

DISCIPLINA: Scienze

DOCENTE: Saccone Carmela

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe si presenta alquanto eterogenea per comportamento, partecipazione, senso di responsabilità. Per ciò che riguarda il profitto, non tutti hanno conseguito lo stesso spessore di preparazione perché diverso è stato il grado di assimilazione e di approfondimento dei contenuti. Un gruppo di alunni ha mostrato interesse per la disciplina e attiva è stata la partecipazione alle diverse attività. Impegno, buona volontà, partecipazione al dialogo educativo sono stati i principali fattori che hanno permesso loro di ottenere buoni risultati. In altri alunni si è riscontrato un sensibile miglioramento rispetto ai livelli di partenza dovuto principalmente ad un impegno domestico più costante e a una maggiore attenzione alle varie attività, ciò ha consentito loro di raggiungere un livello cognitivo adeguato. Un piccolo gruppo di alunni, invece, nonostante le continue sollecitazioni e le strategie utilizzate, a causa della scarsa partecipazione al dialogo educativo, alle numerose assenze e a un impegno domestico poco proficuo ha conseguito risultati poco soddisfacenti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di conoscenze:

La chimica del carbonio

Gli idrocarburi alifatici

Gli idrocarburi aromatici

I gruppi funzionali delle principali biomolecole

Le biomolecole e il metabolismo energetico

Le biotecnologie

La dinamica litosferica

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Gli alunni sono in grado di:

Riconoscere l'importanza dei composti del carbonio nei principali settori produttivi

Riconoscere le funzioni delle biomolecole negli organismi viventi e in una corretta e sana alimentazione

Spiegare le potenzialità delle biotecnologie

Riconoscere il sistema Terra come sistema integrato in evoluzione

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli alunni sono in grado di:

Riconoscere i principali composti alifatici in termini di formule generali e di struttura

Conoscere la nomenclatura IUPAC

Conoscere la struttura molecolare del benzene e comprendere il concetto di aromaticità

Riconoscere le principali biomolecole in termini di formule generali e di struttura

Correlare le proprietà delle biomolecole con i gruppi funzionali

Avere un quadro generale dei principali processi energetici degli organismi viventi

Conoscere i meccanismi di azione degli enzimi di restrizione

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

unità didattiche sono state presentate alla classe tenendo presente le concrete possibilità della scolaresca e facendo sempre riferimento agli obiettivi programmati. Gli alunni sono stati sollecitati ad

esprimersi con un linguaggio sempre più chiaro e preciso; sono stati, inoltre, coinvolti in attività che hanno risvegliato in loro curiosità e interesse per il mondo che ci circonda.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Gli idrocarburi alifatici
Gli idrocarburi aromatici
Le biomolecole
Il metabolismo energetico
Le biotecnologie
La dinamica della litosfera

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Il programma è stato regolarmente svolto secondo quanto stabilito dalla programmazione di dipartimento

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, dispense fornite dal docente, appunti e mappe concettuali, conferenze, Lim, Argo, Meet, strumento per organizzare videoconferenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- L'acquisizione delle principali competenze

Atripalda 7/05/2023

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Troisi Noemi

PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi della classe V sez. E del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (sede di Atripalda) hanno manifestato grande interesse per le attività didattiche proposte ed hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Il loro comportamento è stato corretto e la frequenza abbastanza regolare.

Nel corso dell'anno vi sono stati dei lodevoli miglioramenti anche da parte degli alunni che inizialmente mostravano delle lacune, raggiungendo così dei buoni livelli di preparazione. La progettazione proposta ad inizio anno scolastico è stata completata quasi interamente e gli alunni hanno ben compreso l'importanza della disciplina di Disegno e Storia dell'arte, in quanto fortemente trasversale per il suo impianto epistemologico riferito alla lettura dell'opera d'arte e dei beni culturali, ed alla conoscenza storico/spaziale, ponendosi come snodo fondamentale tra l'**asse dei linguaggi** improntato sulla dimensione della comunicazione visuale, l'**asse geo-storico-sociale** e l'**asse matematico-scientifico** per quanto riguarda le forme di rappresentazione dello spazio realizzate attraverso il disegno geometrico.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE.

Gli allievi:

- Sono in grado di inquadrare le opere d'arte nel contesto storico e nei luoghi di produzione;
- Sanno comprendere la complessità e la varietà delle opere d'arte di pittura, di scultura e di architettura viste sia come documento storico e culturale sia come opera estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici;
- Riescono ad analizzare ed interpretare criticamente le opere d'arte applicando nella lettura diverse metodologie ed utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva;
- Sanno comprendere l'importanza della valorizzazione, della difesa del patrimonio artistico culturale ed ambientale, competenza questa fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile nella salvaguardia, nella tutela e nella conservazione del patrimonio culturale a partire dal proprio ambiente di vita;
- Hanno acquisire la padronanza del disegno tecnico/grafico inteso come linguaggio e strumento di lettura e conoscenza che gli permetta di comprendere sistematicamente e storicamente l'ambiente naturale ed urbano in cui vive.

La padronanza da parte degli allievi dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono stati anche utili per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura e sono diventati uno strumento fondamentale per comprendere gli interventi di conservazione o di modifica dell'ambiente.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Sensibilizzare alla sostenibilità di città e insediamenti attraverso la conoscenza delle azioni degli istituti di tutela e conservazione dei beni culturali ed ambientali (Obiettivo 11 Agenda 2030).

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Le principali **competenze** che gli studenti hanno acquisito al termine del quinto anno sono:

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna, contemporanea analizzate anche attraverso l'uso di risorse multimediali, nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.
- Utilizzare le tecniche e i metodi della rappresentazione grafico-geometrica e multimediale come linguaggio e strumento per la progettazione di oggetti e forme, per analizzare opere d'arte, per leggere lo spazio e l'ambiente naturale ed artificiale.
- Studiare e capire le opere architettoniche per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguerne gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafica.
- Conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sono in grado di:

- Leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- Di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico - culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- Riconoscere il carattere espressivo dell'opera d'arte;
- Sviluppare la capacità di stabilire confronti con opere dello stesso periodo o di periodi diversi;
- Acquisire la consapevolezza del valore del patrimonio storico-artistico e riconoscerne l'estensione culturale;
- Cogliere la relazione tra la rappresentazione bidimensionale e lo sviluppo tridimensionale;
- Saper rappresentare correttamente una forma nello spazio;
- Avvalersi dei processi grafici per restituire un'immagine coerente della realtà;

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

- Metodologia induttivo-deduttiva
- Lezione frontale interattiva (dialogica)
- Discussione guidata
- Attività di approfondimento e ricerca
- Lavoro di gruppo
- Analisi guidata di testi iconici

- Realizzazione di tavole grafiche in classe e a casa

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

Storia dell'Arte dall'Ottocento al Novecento:

Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Ricerche postimpressioniste, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo, Funzionalismo ed architettura organica, Architettura fascista, Metafisica, Tendenze artistiche del secondo dopoguerra.

Disegno: Progettazione di una Thiny house e di un oggetto di design.

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Il restauro
- Il museo
- Le aree archeologiche

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti)

La parte di programma non svolto riguarda le tendenze e le sperimentazioni dell'Arte contemporanea.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Libri di testo:

- Cricco G. Di Teodoro F. P., *Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte*. Versione verde. Quarta edizione, Zanichelli.
- Pinotti, *Architettura e disegno* - Atlas

Materiale vario di documentazione (testi, video e appunti) di approfondimento e ripasso.

Linee del tempo, carte geografiche, mappe concettuali.

Visite guidate a musei, gallerie e mostre di rilevanza culturale.

Le lezioni vengono svolte in classe, con l'ausilio della LIM.

Piattaforma Google Classroom.

Registro elettronico Argo.

Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza ed i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale
- L'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- Colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone (DDI), nei casi in cui è stato necessario farvi ricorso
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne

- La conoscenza dei contenuti
- L'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma
- La personalizzazione degli apprendimenti
- Elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LA DOCENTE

Prof.ssa Noemi Troisi

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Lucia Carillo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] E ha evidenziato un'evoluzione positiva: rispetto ai livelli di partenza, vi è stato un ampliamento delle conoscenze, un potenziamento delle capacità espressive e logiche e un affinamento delle competenze. Buona parte della classe si è distinta per la regolare frequenza, alcuni per la partecipazione attiva, lo studio autonomo, metodico e razionale; altri si mostrano meno sicuri soprattutto nella fase della rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Obiettivo formativo primario è stato quello di rendere la storia il più possibile vicina a fatti e situazioni

osservabili nell'epoca contemporanea, conseguentemente quello di fornire un'immagine della stessa aperta a sempre nuovi punti di vista.

Obiettivi realizzati:

- conoscenza dei contenuti relativi a fatti e processi storici dal punto di vista economico, sociale, politico e culturale
- conoscenza delle fonti storiografiche e dei documenti esaminati
- conoscenza dei termini relativi agli specifici contesti storico-culturali

Per l'Educazione Civica

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e le loro funzioni

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Gli studenti/studentesse, naturalmente con intensità, modalità, tempi diversi, hanno conseguito, a livelli differenziati, le seguenti competenze:

- utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare e comprendere i singoli fatti storici e per inserirli all'interno di contestualizzazioni significative
- comprendere il carattere problematico della conoscenza storica e della pluralità delle possibilità interpretative
- ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali
- saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- esprimere valutazioni critiche su fatti, argomentazioni, processi

Per l'Educazione Civica

- saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile

ABILITÀ/CAPACITÀ

- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- cercare e utilizzare fonti e documenti storici di varia natura
- legare i più rilevanti fenomeni del nostro secolo ai processi cognitivi e formativi della nuova generazione
- distinguere in un fenomeno storico attraverso gli elementi sociali, culturali ed economici che lo caratterizzano. stabilire connessioni tra i fattori sia in termini di causalità che di conseguenze

Per l'Educazione Civica

- riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- individuare le ricadute etico civili dei fatti storici per un'educazione ed una conoscenza internazionalista e pacifista

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

La disciplina è stata presentata nelle sue caratteristiche essenziali, facendo riferimento, soprattutto, alle grandi “contestualizzazioni”. Le finalità sono state costantemente chiarite, evidenziando di volta in volta gli obiettivi di insegnamento-apprendimento. Si è lavorato per percorsi mirati dal presente al passato e viceversa, in un rapporto di continuo confronto ed analisi che ha favorito la riflessione e la consapevolezza in particolare di eventi storici che hanno fortemente inciso in particolare nel XXI secolo. Gli eventi storici, per quanto possibile, sono stati approfonditi in un'ottica di attualità e di attenzione alle competenze di cittadinanza europea. In relazione alle misure di sicurezza adottate a causa della pandemia è stata utilizzata la DaD.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- **Il primo Novecento**
L'Italia giolittiana
Guerre e rivoluzioni: la prima guerra mondiale; la rivoluzione Russa; la crisi del primo dopoguerra.
Le democrazie nel dopoguerra: l'Italia liberale; la Germania di Weimar
Gli Stati Uniti: la crisi del '29 e il New Deal *L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo*
La crisi dell'ordinamento europeo: la diffusione del fascismo in Europa
La guerra civile spagnola; l'appeasement
La seconda guerra mondiale
- **Il secondo Novecento**
La “guerra fredda” e suo svolgimento, i due blocchi, il processo di formazione dell'Unione Europea
La decolonizzazione e l'emergere dei paesi extraeuropei
La storia d'Italia nel secondo dopoguerra
Il mondo nell'era della globalizzazione
- **Educazione Civica**
L'organizzazione dello Stato italiano: il Parlamento, il Governo, la Magistratura
Gli organi di garanzia: il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale
Le autonomie regionali e locali (Titolo V Cost)
Le istituzioni dell'Unione Europea

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Gli argomenti sono stati svolti anche se non sempre sono stati possibili approfondimenti.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Testo in uso: Nuovo dialogo con la storia e l'attualità (Brancati Antonio), edito da La Nuova Italia Editrice , testi di pagine critiche, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim, video storici tratti da Rai educational, Rai Storia

Materiali di approfondimento di Educazione civica, documentari, film storici, articoli di giornale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- le metodologie operative
- la partecipazione, l'impegno e l'interesse nei confronti della materia
- la condotta assunta in classe come atteggiamento di consapevolezza e resilienza nei confronti dell'attività di apprendimento
- le conoscenze e il lessico specifico acquisiti
- la proprietà e scioltezza espositiva
- la capacità di sintesi e di collegamento
- l'organizzazione logica del discorso
- la pertinenza delle risposte
- ogni tipo d'intervento, lavoro autonomo di approfondimento, soprattutto attraverso gli strumenti multimediali

LA DOCENTE

Prof.ssa Lucia Carillo

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Prof.ssa De Marco Maria

PROFILO DELLA CLASSE: VE

La classe si è dimostrata attenta e partecipe all'attività didattica, secondo le proprie potenzialità; disponibile al dialogo educativo, che è sempre stato serio e costruttivo.

Tutti gli allievi, responsabilizzandosi gradualmente e migliorando la propria preparazione di base, hanno raggiunto un buon livello di preparazione.

La frequenza è stata regolare e ciò ha permesso di svolgere il lavoro didattico nei tempi programmati. Il comportamento generale è sempre stato corretto, con un generale rispetto delle regole scolastiche, anche se non sono mancati momenti di esuberanza da parte di qualche allievo a causa di disattenzione e di distrazione momentanea alle lezioni.

Nella sfera socio-comportamentale la classe si è mostrata disciplinata e rispettosa.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali: la conoscenza di temi, concetti e problemi della storia della filosofia moderna e contemporanea, dall'Idealismo di Hegel alle correnti filosofiche del primo novecento nei loro aspetti più significativi. Educazione Civica: è stata promossa la conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e per conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO: ○ Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo

argomentativo.

- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici.
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative.
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.
- Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico.
- Avanzare opzioni argomentate e documentate.
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale.
- Educazione Civica: acquisire conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una cittadinanza attiva.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune.

- Riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico.
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

I capisaldi del sistema hegeliano; le filosofie del dolore; il Positivismo e l'antipositivismo; la filosofia del sospetto. Educazione Civica: i principi fondamentali della Carta Costituzionale; l'Organizzazione dello Stato.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA

Tutti gli argomenti sono stati svolti regolarmente.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo, D. Massaro "La meraviglia delle idee" editore Pearson, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Docente
Prof.ssa De Marco Maria

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- ◆ Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- ◆ Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- ◆ Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- ◆ Prove orali individuali e collettive.
- ◆ Relazioni individuali o di gruppo.
- ◆ Prove grafiche.
- ◆ Prove pratiche individuali o di gruppo.
- ◆ Prove al computer.
- ◆ Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2021/2022

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

e

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. 2021/2022 alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3[^] ANNO	FASCE DI CREDITO 4[^] ANNO	FASCE DI CREDITO 5[^] ANNO
M < 6	//	//	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12

$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5[^] anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2021, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

TABELLA B

MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
$M < 6$	$M < 6$	//	//	7 - 8
$M = 6$	6,0	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	da 6,1 a 6,5	8	9	10
	da 6,6 a 7,0	9	10	11
$7 < M \leq 8$	da 7,1 a 7,4	9	10	11
	da 7,5 a 8,0	10	11	12
$8 < M \leq 9$	da 8,1 a 8,3	10	11	13
	da 8,4 a 9,0	11	12	14
$9 < M \leq 10$	9,1	11	12	14
	da 9,2 a 10,0	12	13	15

Nota

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella A colonna 1) i consigli di classe procederanno nella seguente maniera: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata (ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti), tenendo conto del voto di condotta (che esprime l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo) **e, ad insindacabile giudizio del consiglio, della partecipazione ad attività complementari ed integrative ritenute rilevanti, organizzate dalla scuola, secondo la tabella C sotto riportata.**

TABELLA C

Descrittori	Indicatori	Punteggio aggiuntivo
Condotta	Voto ≥ 9	0,1
Attività di ampliamento dell' Offerta Formativa proposte dalla scuola (corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF)	Partecipazione, per almeno l'80% della durata e con risultati valutati positivi dal C.d.C, ad attività proposte dalla scuola.	max 0,4 (0,2 per attività)

Nel caso di $M < 6$ saranno attribuiti **n. 8** punti se l'alunno presenta almeno **due** dei descrittori di cui alla **TABELLA C.**

Le attività che potranno esser prese in considerazione ai sensi della Tabella C dovranno esser certificate dal/dai docenti referenti dell'attività, i quali attesteranno la frequenza e la partecipazione seria e responsabile ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo previsto per l'attività.

Non potranno esser prese in considerazione attività che abbiano una durata molto limitata nel tempo.

FIRMA DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia d'insegnamento</i>	<i>Docenti</i>	<i>Firma</i>	<i>Docenti interni all'Esame di Stato</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Daniela Planeta		
STORIA E FILOSOFIA	Lucia Carillo		
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Amorosa Cataldo		Interno
INFORMATICA	Gaetano Rocco		Interno
FISICA	Fabio Dell'anno		
FILOSOFIA	Maria De Marco		
MATEMATICA	Irma Roca		Interno
SCIENZE NATURALI	Carmela Saccone		
STORIA DELL'ARTE	Noemi Troisi		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Monica Abbate		
RELIGIONE CATTOLICA	Massimiliano Ferullo		

Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonio Spagnuolo

